

## Il «laboratorio» Universitari come consulenti nelle imprese



**MONZA** Ventisei studenti universitari, nove progetti realizzati in cinque mesi, e sei imprese: sono i numeri della terza edizione del Laboratorio d'impresa 'studenti - consulenti in azienda', iniziativa di Confindustria Monza con il corso di laurea in scienze dell'organizzazione della Bicocca. «Un successo che vorremmo coincidesse subito con il lancio della quarta esperienza - ha commentato Marco Colombo, presidente dei giovani imprenditori di Confindustria nella mattinata di presentazione dei risultati - Nelle aziende sono arrivate risorse fresche e la naturale inesperienza degli studenti è stata compensata dal grande entusiasmo che essi hanno dimostrato nello svolgere il proprio compito». Agli studenti del terzo anno del corso di laurea monzese è stato proposto, come prevede la struttura dello scambio formativo, di rispondere con progetti concreti ad alcune problematiche che le aziende coinvolte (Unimec spa, Imbalkraft srl, Snowline spa, Newen srl, Istituti Clinici Zucchi spa e Aaps srl) hanno presentato loro nell'ambito del marketing e della pianificazione. I 'neoconsulenti' sono stati in grado di costruire progetti che in alcuni casi le aziende destinatarie proseguiranno anche oltre il periodo di stage. I ragazzi, che nel frattempo hanno imparato a 'respirare' il clima aziendale, a perseguire un obiettivo reale, a gestire con successo l'attività con un approccio ispirato alla metodologia del project management, hanno così mostrato di saper elaborare idee di successo e soprattutto concretizzabili. «Il laboratorio è stata una attività d'impresa a tutti gli effetti - aggiunge Fabio Corno, docente del corso di laurea - Per fare un esempio un gruppo ha lavorato per valutare se la penetrazione di nuovi mercati internazionali, in particolare in Algeria e Bulgaria, poteva costituire una risorsa per l'azienda di riferimento. Gli esiti della ricerca sono stati infine presentati alla forza vendita e si prevede una prosecuzione». «Questa fase del percorso formativo è di estrema importanza per i giovani - spiega Renato Cerioli, presidente di Confindustria Monza e Brianza - . Come associazione crediamo che la collaborazione tra imprese e scuola e università sia una strada da implementare: in questa logica stiamo lavorando a diversi progetti certi che i giovani in azienda possano vivere una esperienza di responsabilizzazione».

Sabrina Arosio